

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

2 dicembre 2014

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO sono presenti, oltre il Vicesindaco Elide TISI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE  
Ilda CURTI  
Stefano GALLO

Domenico MANGONE  
Gianguido PASSONI  
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, gli Assessori Enzo LAVOLTA - Stefano LO RUSSO - Claudio LUBATTI - Mariagrazia PELLERINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO DI CONTO CORRENTE TRA LA CITTA' DI TORINO ED AMIAT SPA. APPROVAZIONE.

Proposta degli Assessori Tedesco e Passoni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2012 (mecc. 2012 03374/064), dichiarata immediatamente eseguibile, si approvavano le linee di indirizzo per lo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica cosiddetta “a doppio oggetto”:

- a) per la vendita del 49% del capitale sociale della società “AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.P.A” con socio unico siglabile AMIAT S.p.A., dell'80% del capitale sociale della società “TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A.”, siglabile “TRM S.p.A.”;
- b) per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di termovalorizzazione svolto da TRM SRL e l'affidamento del servizio svolto da AMIAT S.p.A..

Inoltre, con la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale si approvava lo schema di Contratto di Servizio relativo ai servizi di igiene del suolo, gestione del servizio di viabilità invernale e gestione dei servizi e lavori relativi alla chiusura ed alla gestione post operativa, nonché manutenzione e gestione aree verdi e recupero ambientale dell'impianto ad interrimento controllato di Basse di Stura.

Infine, con la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale si revocavano, a far data dall'efficacia del Contratto di cessione delle azioni al socio operativo industriale e del Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi, oggetto di gara a favore di AMIAT S.p.A., società mista pubblico - privata, gli affidamenti allora in essere con la società AMIAT S.p.A.

In esito all'espletamento di detta procedura, con determinazione dirigenziale n. 52 del 7 dicembre 2012 (mecc. 2012 45060/066) veniva approvata l'aggiudicazione provvisoria della procedura a favore dell'ATI: IREN S.p.A., con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30 codice fiscale/partita I.V.A. 07129470014 codice attività n. 701000; IREN Emilia S.p.A. (designata Mandataria) con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30 codice fiscale/partita I.V.A. 01791490343 codice attività 381100, IREN Ambiente S.p.A con sede in Piacenza, strada Borgoforte n. 22, codice fiscale/partita I.V.A. 01591110356 codice attività 382109, IREN Energia S.p.A. con sede in Torino, corso Svizzera, 95 codice fiscale/partita I.V.A. 09357630012 codice attività 351100, F2i Fondi italiani per le Infrastrutture Sgr S.p.A., con sede in Milano, via S. Prospero, 1 codice fiscale/partita I.V.A. 05601780967 codice attività 62.23.2, Aceapinerolese industriale S.p.A. con sede in via Vigone, 42 codice fiscale/partita I.V.A. 05059960012 codice attività 38.21.09.

Con determinazione dirigenziale n. 60 del 18 dicembre 2012 (mecc. 2012 45180/066) veniva approvata l'aggiudicazione definitiva condizionata all'ATI sopra descritta.

Con determinazione dirigenziale n. 66 del 28 dicembre 2012 (mecc. 2012 45290/066) si approvava, a partire dal 1 gennaio 2013, la consegna anticipata a favore di AMIAT S.p.A. del servizio di Igiene Ambientale del Comune di Torino, così come da Contratto presente in data room della procedura 106/2012 e come da offerta economica presentata dall'ATI, in analogia con quanto disposto dall'art. 11, commi 9-12 del D.Lgs 163/2006. Inoltre, con la suddetta

determinazione dirigenziale n. 66 del 28 dicembre 2012 si rinviava, a successivo provvedimento, l'approvazione della stipulazione del Contratto di Servizio, "tenendo conto altresì che la Città di Torino si riserva la facoltà di valutare congiuntamente ed in accordo con AMIAT l'attuazione concreta dell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficienza nella gestione del servizio, senza in ogni caso alterare i presupposti e le assunzioni, anche di natura economica, sulla base dei quali veniva formulata l'offerta dell'Aggiudicatario nonché l'Equilibrio Economico e Finanziario".

Infine, con determinazione dirigenziale n. 2 del 7 febbraio 2013 (mecc. 2013 40503/066) si prendeva atto che, a seguito dei controlli di legge esperiti, tutti i componenti dell'ATI aggiudicataria avevano dimostrato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., previsti dal bando di gara e pertanto si scioglieva la condizione sull'aggiudicazione definitiva posta con la succitata determinazione dirigenziale n. 60 del 18 dicembre 2012.

Con determinazione dirigenziale n. 469 del 25 novembre 2013 (mecc. 2013 44577/064) così come modificata successivamente dalla determinazione dirigenziale cron. n. 488 del 28 novembre 2013 (mecc. 2013 44711/064), che correggeva errori materiali, si approvava il testo del Contratto di Servizio da sottoscrivere con AMIAT S.p.A., nonché gli allegati da 1.1 a 1.14, ed il relativo quadro sinottico.

In data 4 dicembre 2013 veniva stipulato il contratto relativo alla gestione del servizio di igiene urbana, A.P. n. 1071 tra la Città di Torino e AMIAT S.p.A.

Il protrarsi delle difficoltà finanziarie degli Enti Locali, ed il rispetto dei vincoli della finanza pubblica non hanno permesso, in questi anni, alla Città, il pieno rispetto degli obblighi contrattuali in tema di pagamenti previsti, accumulando un debito considerevole nei confronti della società che si è trovata, a sua volta, a far fronte a problematiche di natura finanziaria.

A questo riguardo, un primo provvedimento era stato preso con determinazione dirigenziale n. 179 del 20 maggio 2014 (mecc. 2014 02372/064) laddove si autorizzava Amiat S.p.A. a cedere con formula "pro solvendo" i crediti vantati dalla Società nei confronti della Città riguardanti i corrispettivi per i servizi di cui alla sezione II del Contratto di Servizio citato.

Per regolare ulteriormente le partite di credito/debito tra la Città di Torino e la società Amiat S.p.A. si ritiene ora utile adottare un apposito contratto di conto corrente in analogia a quanto già avviene con i contratti di servizio tra la Città e le società del gruppo IREN.

Per addivenire alla stipulazione di tale contratto si ritiene opportuno approvare in via preliminare un Accordo Quadro tra i due soggetti coinvolti che delinea i punti principali del futuro contratto. Il presente atto intende, quindi, approvare l'Accordo Quadro tra la Città di Torino e Amiat S.p.A., ed il relativo accordo che si applicherà ai corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio in essere tra la Città di Torino e Amiat S.p.A., stipulato in data 4 dicembre 2013 (A.P. 1071) ad esclusione dei servizi non continuativi (cosiddetti "servizi a richiesta") per i quali rimane valido l'art. 29, comma 2, del citato contratto; ogni cessione di credito rimane comunque vincolata ad un atto autorizzatorio da parte del Comune di Torino.

Il presente atto non approva l'art. 5 del suddetto accordo. Tale variazione costituisce, infatti, una modificazione all'art. 29, comma 2, all'art. 40, comma 7, e all'art. 55, comma 2, del Contratto di Servizio e, pertanto, ricade nella competenza del Consiglio Comunale cui si rimanda per l'approvazione di uno specifico atto in merito.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di approvare l'Accordo Quadro (con l'esclusione del punto 5) tra la Città di Torino e Amiat relativo alle modalità di gestione dei debiti derivanti dai pagamenti dei corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio tra Amiat S.p.A. e Città di Torino, ad esclusione dei cosiddetti "servizi a richiesta". Tale Accordo Quadro è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante, fatta eccezione per il punto 5 (**all. 1**);
- 2) di demandare ad apposito successivo atto del Consiglio Comunale, l'approvazione del punto 5 dell'Accordo Quadro di cui al punto 1;
- 3) di demandare ad appositi atti dirigenziali, la firma dell'Accordo Quadro come risultante al punto 1 e 2 e la stipulazione del successivo contratto che ne scaturirà con la possibilità di apporvi modificazioni non sostanziali;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alla disciplina di cui alla Circolare n. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione di impatto economico (VIE), come risulta da documento allegato (**all. 2**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Società Partecipate,  
Politiche per la Sicurezza,  
Polizia Municipale e Protezione Civile  
Giuliana Tedesco

L'Assessore al Bilancio, Tributi,  
Personale, Patrimonio e Decentramento  
Gianguido Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore di Staff  
Renzo Mora

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario  
Anna Torni

Verbale n. 54 firmato in originale:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 dicembre 2014 al 23 dicembre 2014;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 19 dicembre 2014.